SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00147219
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39
OC - OCCETTO	

OGT - OGGETTO

OGTD - **Definizione** contenitore **OGTV** - **Identificazione** frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA Toscana **PVCR - Regione PVCP - Provincia** MS **PVCC - Comune** Massa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia castello

DTZ.G-Secolo sec. XIX DTSI-Da 1800 DTSI-Da 1899 DTM - Motivazione cronologia NR (recupero pregresso) U-DEFINIZIONE CULTURALE ATBD - Denominazione bottega italiana ATBM - Motivazione dell'attribuzione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MIS - MISURE MISA - Altezza 7.1 MISI- Larghezza 9.1 MISN - Lunghezza 15.3 MISS - Spessore 1.1 O-CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione A-DATI ANALITIC DES - DESCRIZIONE DES - DESCRIZIONE DES - Indicazioni sull'oggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da del wetiterane o dell'Europa verso la fine del sec.		
LDCS - Specifiche Deposito museale T - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTZG - Secolo Sec. XIX DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1800 DTSF - A 1899 DTM - Motivazione cronologia U- DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBD - Denominazione dell'attribuzione dell'attribuzione TT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica ceramical/ marmorizzazione MIS - MISURE MISA - Altezza 7.1 MISL - Larghezza 9.1 MISN - Lunghezza 15.3 MISS - Spessore 1.1 O - CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto A- DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESS - Indicazioni sull'oggetto DESS - Indicazioni sull'oggetto DESS - Indicazioni sull soggetto Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartice al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloro rosso cupo e il disegno e' ottenuta attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pignenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cf. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Abisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 sego. P. 70 sego. P. 50 segos. 50 sesso at lem biscela e' arricchita anche da macchie regimento contrativa ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 sego. P. 70 sego. 5, 5 sesso at lem biscela e' arricchita anche da macchie regimento del macchie anche dell'acceramica, Abisola, 1970; Mannoni T., La ceramica dellova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 sego. P. 70 sego. 5, 5 sesso at lem biscela e' arricchita anche da macchie regimento dell'acceramica protectiva che mitava dell'acceramica protectiva che mitava dell'acceramica, Abisola, 1970; Mannoni T., La ceramica d'uso comune		Castello Malaspina
T-CRONOLOGIA DTZG - Secolo DTSG - Secolo DTSG - Secolo DTSF - A DTSI - Da DTSF - A DTSI - Da DTSF - A DTM - Motivazione cronologia U-DEFINIZIONE CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione TT-DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MIS - Altezza MISA - Altezza MISS - Lunghezza J.1 MISN - Lunghezza J.3 MISS - Spessore J.1 O-CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sul'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul'oggetto Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnice decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupe o e' ditenuta tatraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopar l'impubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 sego, P. 70 sego, S. Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie nere per	LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA DTSG - Secolo sec. XIX DTSI - Da 1800 DTSF - A 1899 DTM - Motivazione cronologia U- DEFINIZIONE CULTURALE ATBD - Denominazione dell'attribuzione TT-DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MISA - Altezza MISA - Altezza MISIA - Larghezza MISN - Lunghezza MISN - Lunghezza 15.3 MISS - Spessore 1.1 O- CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic-decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuta attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopar l'impubbiatura bianca (cf. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Ati del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica médioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 secolo per presso spesso della marchie secolo xix, prime notizio per una classificazione, atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica médioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 secolo per presso spesso della macchie a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 secolo per presso spesso della macchie a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 secolo per presso spesso della macchie a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 secolo per presso spesso della macchie a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 secolo per presso spesso della macchie ella Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T	LDCS - Specifiche	Deposito museale
DTZG - Secolo Sec. XIX DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSI - Da DTSF - A 1899 DTM - Motivazione cronologia U-DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Motivazione dell'attribuzione TT-DATI TECNICI MTC - Materia e teenica MIS - MISURE MISA - Altezza MISI - Larghezza MISS - Lunghezza 15.3 MISS - Spessore 1.1 O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI conservazione A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESSI - Codiffica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localitat del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuto attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 sego., P. 70 sego.). Spesso tale missical e' arricchita anche da macchie rere per accamica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 sego., P. 70 sego.). Spesso tale missical e' arricchita anche da macchie rere per accamica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 sego., P. 70 sego.). Spesso tale missical e' arricchita anche da macchie	DT - CRONOLOGIA	
DTSI - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1800 DTSF - A 1899 DTM - Motivazione cronologia U - DEFINIZIONE CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione TT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza MISN - Lunghezza 15.3 MISS - Spessore 1.1 O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse località del Mediterane o dell'Europa verso la fied sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuta attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunat di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	DTZ - CRONOLOGIA GENER	ICA
DTSI - Da DTSF - A DTSF - A DTM - Motivazione cronologia U - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione TT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MISA - Altezza MISA - Altezza MISA - Larghezza MISN - Lunghezza MISN - Lunghezza J - 1 MISS - Spessore 1.1 O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse località del Mediterance o dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuta attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con maechin enere l'aggiunta di pigmenti mangamesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale e a fenova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita aneche da maechie	DTZG - Secolo	sec. XIX
DTSF - A DTM - Motivazione cronologia U-DEFINIZIONE CULTURALE ATB - ANBITO CULTURALE ATBD - Denominazione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione TT - DATTTECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISA - Altezza MISN - Larghezza J - 1.1 MISL - Larghezza MISS - Spessore J - 1.1 O-CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse località del Mediterane o dell'Europa verso la fined la sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenut attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti mangamesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	DTS - CRONOLOGIA SPECIF	ICA
U-DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione dell'attribuzione TT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza MISN - Lunghezza MISS - Spessore 1.1 O-CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuta attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita aneche da macchie nere ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita aneche da macchie	DTSI - Da	1800
U-DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBM - Motivazione dell'attribuzione T-DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza MISN - Lunghezza MISN - Lunghezza MISS - Spessore 1.1 O-CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuta attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria, prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	DTSF - A	1899
ATB - AMBITO CULTURALE ATBM - Motivazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione T - DATI TECNICI MTC - Materia e teenica ceramica/ marmorizzazione MIS - MISURE MISA - Altezza 7.1 MISL - Larghezza 9.1 MISN - Lunghezza 15.3 MISS - Spessore 1.1 O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull soggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuta traverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mamnoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., D. 70 segg.). Spesso tale misseela e' arricchia anche da macchie	DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione T - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISA - Altezza 7.1 MISL - Larghezza MISN - Lunghezza MISN - Lunghezza MISN - Spessore 1.1 O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuto attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., D. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	AU - DEFINIZIONE CULTURALI	${f E}$
ATBM - Motivazione dell'attribuzione TT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica ceramica/ marmorizzazione MIS - MISURE MISA - Altezza 7.1 MISL - Larghezza 9.1 MISN - Lunghezza 15.3 MISS - Spessore 1.1 O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE BESO - Indicazioni sull 'oggetto DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuto attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., D. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	ATB - AMBITO CULTURALE	
dell'attribuzione TT - DATT TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISL - Larghezza MISS - Lunghezza MISS - Spessore 1.1 O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DES - DESCRIZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto NR (recupero pregresso) Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuta attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria, prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	ATBD - Denominazione	bottega italiana
MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 7.1 MISL - Larghezza 9.1 MISN - Lunghezza 15.3 MISS - Spessore 1.1 O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuto attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie		analisi stilistica
MIS - Altezza 7.1 MISL - Larghezza 9.1 MISN - Lunghezza 15.3 MISS - Spessore 1.1 O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione discreto A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Fondo di tinozza DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuta attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	MT - DATI TECNICI	
MISA - Altezza 7.1 MISL - Larghezza 9.1 MISN - Lunghezza 15.3 MISS - Spessore 1.1 O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Fondo di tinozza NR (recupero pregresso) DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuto attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	MTC - Materia e tecnica	ceramica/ marmorizzazione
MISL - Larghezza MISN - Lunghezza MISS - Spessore 1.1 O - CONSERVAZIONE STCC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuto attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	MIS - MISURE	
MISN - Lunghezza MISS - Spessore 1.1 O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenucla tatraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	MISA - Altezza	7.1
MISS - Spessore O - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Fondo di tinozza NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuto attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	MISL - Larghezza	9.1
STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione discreto A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Fondo di tinozza NR (recupero pregresso) DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuta attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	MISN - Lunghezza	15.3
STCC - Stato di conservazione discreto A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto Fondo di tinozza NR (recupero pregresso) Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuta attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	MISS - Spessore	1.1
STCC - Stato di conservazione A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuto attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	CO - CONSERVAZIONE	
Conservazione A - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuto attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	STC - STATO DI CONSERVAZ	ZIONE
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnica decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuto attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie		discreto
DESI - Codifica Iconclass DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnic decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuto attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	DA - DATI ANALITICI	
Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnica decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuto attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	DES - DESCRIZIONE	
DESS - Indicazioni sul soggetto Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnica decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuto attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie		Fondo di tinozza
Proviene dal riempimento di una torretta del nucleo medioevale e appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnica decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuto attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie	DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnica decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuto attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La ceramica medioevale a Genova e nella Liguria, Genova, 1975, p. 10 segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie		NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie		appartiene al tipo di ceramica comune da cucina marmorizzata; tecnica decorativa che imitava la superficie del marmo, importata in Italia da diverse localita' del Mediteraneo e dell'Europa verso la fine del sec. XVI. L'impasto e' sempre di coloror rosso cupo e il disegno e' ottenuto attraverso colatura di barbotina rossa, spesso con macchie nere per l'aggiunta di pigmenti manganesiferi, sopra l'ingubbiatura bianca (cfr. Mannoni T., La ceramica d'uso comune in Liguria prima del secolo XIX, prime notizie per una classificazione, Atti del III Convegno Internazionale della Ceramica, Albisola, 1970; Mannoni T., La
	NSC - Notizie storico-critiche	segg., p. 70 segg.). Spesso tale miscela e' arricchita anche da macchie

superficie. Le forme piu' in uso sono bacini tronco-conici, scodelle a calotta sferica, tazze emisferiche, ciotole, piatti. La ceramica marmorizzata fu molto in uso fino ai secc. XVIII-XX, specialmente con prodotti creati a Pisa. La produzione piu' tarda presenta una decorazione sempre piu' semplificata (v. anche Francovich R./ Vannini G., San Salvatore a Vaiano; saggio di scavo in una badia del territorio pratese, Archeologia Medioevale, 1976, III, pp. 55-138; Francovich R./ Gelichi S., La ceramica nella Fortezza medicea di Grosseto, Roma, 1980).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione

specifica

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali SBAAAS PI

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAS PI 124242

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAAAS PI 124243

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Armanini M. G.

BIBD - Anno di edizione 1982-1983

BIBH - Sigla per citazione 00000031

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1985

CMPN - Nome Armanini M. G.

FUR - Funzionario

responsabile

Russo S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 1997

RVMN - Nome Isoppi P.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 1999

AGGN - Nome Russo S.

AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bombardi P.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AN - ANNOTAZIONI		
OSS - Osservazioni	Inventario n. 414.	